

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Pagina 1 di 6

Anno: 2021

Consiglio di Amministrazione del 25/03/2021

Numero delibera: 101/2021 - Numero protocollo: 46246/2021

Odg: 6 - PERSONALE

Ufficio/i istruzione: Ufficio Carriere del Personale docente

Ufficio/i esecuzione: Ufficio Carriere del Personale docente

OGGETTO: 06/04 - Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240: disposizioni di deroga e avvio della valutazione 2020-

Nominativo	F	C	A	As
prof. Roberto DI LENARDA	X			
prof. Bruno CALLEGHER	X			
prof. Paolo GIANGASPERO	X			
prof.ssa Vanessa NICOLIN	X			
dott. Piero GABRIELLI			X	
dott. Paolo CANDOTTI				X
dott.ssa Anna MARESCHI DANIELI	X			
dott. Paolo SANTANGELO	X			
dott.ssa Patrizia PAVATTI	X			
dott. Dario GERMANI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, con la trasformazione della progressione biennale per classi e scatti automatici in progressione triennale, subordinata ad un sistema di valutazione di competenza delle singole università, secondo quanto stabilito dai singoli regolamento di Ateneo;

VISTO in particolare l'art 6 comma 14 della citata legge 240/2010 ove si prevede che "La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo.";

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n.240";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) e in particolare l'art. 1, comma 629, nello specifico nella parte in cui prevede che "Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto”;

RICHIAMATO il Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori, emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2015, n.1226 e modificato con decreti rettorali 3 aprile 2019 n.166 e 6 marzo 2020, n. 223;

VISTO il Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con decreto rettorale 17 settembre 2018, n. 637 e sue successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione 28 febbraio 2020, avente ad oggetto “Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240 e Incentivo una tantum bis ai professori e ricercatori di ruolo di cui all'art. 1 comma 629 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018)” con la quale il Consiglio di Amministrazione, con riferimento all'incentivo una tantum “bis”, ha adottato specifici criteri funzionali alla verifica dell'assolvimento del compito didattico istituzionale, dell'attività di ricerca e dell'attività gestionale dei docenti e ricercatori;

RILEVATO altresì che, nella richiamata delibera, si è ritenuto di procedere ad una revisione del Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240 volta a semplificare e velocizzare la procedura valutativa e a risolvere le criticità emerse in fase di applicazione del Regolamento medesimo, si è disposto tra l'altro, di proporre un regime transitorio, applicabile al personale docente che abbia maturato il diritto allo scatto nell'anno 2019 o che lo maturi nell'anno 2020, anteriormente all'adozione del nuovo Regolamento;

TENUTO CONTO dei criteri previsti all'art. 8 del Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240 funzionali alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 8, comma 4, punto due, del citato Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori, a mente del quale: «La valutazione delle attività gestionali si considera positiva al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- nei tre anni accademici precedenti a quelli in cui matura la classe stipendiale, l'interessato ha presenziato ad almeno il 50% più una delle sedute del Consiglio del Dipartimento di afferenza. A tal fine, si considerano valorizzabili esclusivamente le presenze effettive, certificate dai Dipartimenti, nonché le assenze dovute a legittimo impedimento, per cause rilevabili dal sistema gestionale di Ateneo (CSA)»;

DATO ATTO che, con riferimento alla valutazione dell'attività gestionale svolta nell'arco di tempo che va dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2018/2019, ai fini dell'attribuzione dell'incentivo una tantum “bis” il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 febbraio 2020, ha deciso:

– di valorizzare, unitamente alle presenze, tutte le assenze che risultino giustificate nei verbali delle rispettive adunanze, in coerenza con quanto già previsto dalla rettorale prot. n. 78773 dd. 24 luglio 2018;

– di ritenere soddisfatto il parametro relativo all'attività gestionale riferita alla partecipazione ai Consigli di Dipartimento, qualora l'interessato risulti presente o assente giustificato ad almeno il 50%+1 delle sedute tenutesi nel corso del triennio di riferimento;

DATO ATTO che con la medesima deliberazione si è ritenuto di estendere le previsioni sopra indicate alle prossime tornate di valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali, nelle more della prevista revisione del Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei

ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240;

RILEVATO che, a valle delle attività espletate ai fini dell'attribuzione dell'incentivo una tantum "bis", risultano già acquisiti agli atti:

- i dati relativi all'assolvimento del compito didattico istituzionale dei docenti e ricercatori, nell'arco di tempo che va dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2018/2019;
- i dati forniti dai Dipartimenti con riguardo all'attività gestionale svolta nell'arco di tempo che va dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2018/2019;

RILEVATO, altresì, che in ragione di quanto deliberato nella seduta del 15 dicembre 2020 dal Senato Accademico, risultano già acquisiti agli atti anche i dati relativi all'assolvimento del compito didattico istituzionale dei docenti e ricercatori relativi all'a.a. 2019/2020;

VISTA la deliberazione 30 aprile 2020 del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto-Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240: disposizioni di deroga e avvio della valutazione 2019;

RICHIAMATO l'art. 9, commi 1 e 2, del Regolamento rubricato "Procedura di valutazione" a mente del quale: - il processo di valutazione è avviato con la pubblicazione di un Avviso contenente l'elenco dei soggetti che hanno concluso il triennio utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale, nonché le modalità e le tempistiche per la presentazione della richiesta; - i professori e i ricercatori interessati presentano la domanda di attribuzione della classe stipendiale, completa della relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio precedente, utilizzando l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'Ateneo, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) e in particolare dall'art. 1, comma 629 alla succitata norma regolamentare va data una lettura allargata a ricomprendere nel processo di valutazione anche i soggetti che hanno concluso il biennio utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale;

VISTA la nota MUR acquisita a protocollo n. 135868 del 12 novembre 2020, con la quale si è precisato che:

-il personale non in servizio, e non proveniente da una precedente posizione di ruolo presso l'Ateneo, in data 31 dicembre 2017 e assunto in data successiva al 1° gennaio 2018, chiamato a seguito di procedura ex L. 240/2010: il docente matura direttamente il diritto ad una progressione biennale, in virtù del principio tempus regit actum.

-il personale già in servizio in data 31 dicembre 2017 presso l'Ateneo, con una classe attribuita in corso di maturazione su un ruolo e che poi transita in un altro ruolo successivamente al 31 dicembre 2017 per effetto di un cambio di qualifica (ad es. RU nominato professore associato dopo il 1° gennaio 2018): il docente matura il diritto ad una progressione biennale, in quanto, già strutturato presso l'Ateneo, non appena esce da un ruolo per accedere a quello superiore; e ciò a maggior ragione se tale passaggio avviene in un lasso temporale già interessato dalla progressione biennale delle classi stipendiali, in ragione del principio tempus regit actum.

CONSIDERATO che i docenti assunti a partire dall'anno 2018 a seguito di procedure concorsuali attivate ai sensi della legge 240/2010, risultano, a far tempo dalla data di nuova nomina (ad esclusione dei trasferiti), inquadrati in regime biennale;

RILEVATO, pertanto, che nella tornata di valutazione in parola tra gli eventi diritto risultano sia docenti inquadrati in regime biennale, che docenti inquadrati in regime triennale;

EVIDENZIATO che - a prescindere dal regime di inquadramento - in forza di quanto previsto dalla legge 240 all'art. 6 comma 14, i professori e i ricercatori ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte;

DATO ATTO che, quanto alla valutazione dell'attività didattica e gestionale di tutti gli aventi diritto 2020, il triennio accademico di riferimento risulta:

PER I SOGGETTI CHE HANNO CONCLUSO IL TRIENNIO DI MATURAZIONE NEL PERIODO	TRIENNIO DI RIFERIMENTO ACCADEMICO DIDATTICA/GESTIONALE
dal 01/01/2020 al 31/10/2020	01/11/2016-31/10/2019
dal 01/11/2020 al 31/12/2020	01/11/2017-31/10/2020

RICHIAMATA la deliberazione 26 febbraio 2021, con la quale il Consiglio di Amministrazione, accertata la permanenza dell'urgenza di procedere con la valutazione anche nei confronti degli aventi diritto 2020 attraverso una procedura il più possibile semplificata, ha accolto la proposta dei nominativi indicati quali componenti della Commissione per la valutazione scatti stipendiali 2020 e ha dato mandato al Rettore di invitare i Direttori di Dipartimento a comunicare, entro la data indicata e secondo il modello fornito:

- per l'a.a. 2019-20, l'elenco dei docenti afferenti al Dipartimento con l'indicazione del numero complessivo di presenze/assenze giustificate/assenze ingiustificate rispetto al numero delle sedute del Consiglio del Dipartimento che si sono tenute nell'anno;
- l'elenco dei docenti che hanno rivestito il ruolo di componenti delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, precisando le date di inizio e fine di ciascun incarico;

TENUTO CONTO che in conseguenza all'attività sopra descritta risultano acquisiti agli atti anche le presenze ai Consigli di Dipartimento fino all'anno accademico 2019-20;

ACQUISITI agli atti gli esiti della CVR 2020 che ha avuto ad oggetto gli anni 2016-2017-2018-2019;

DATO ATTO che dalle estrazioni dei dati relativi alle assenze dei docenti presenti nell'applicativo gestionale CSA sono rilevabili i casi in cui l'effettivo servizio nel triennio di riferimento sia stato inferiore a 12 mesi - art. 8, comma 5 del Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTA la deliberazione 26 febbraio 2021, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha individuato una modalità specifica di valutazione dei soggetti che risultino interessati dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 13 del DPR 382/1980 nel corso del triennio di riferimento;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 9, comma 3, del Regolamento che dispone in ordine alla validazione del Direttore del Dipartimento di afferenza circa quanto dichiarato dai docenti interessati nella relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte;

RILEVATO, al riguardo, che i dati acquisiti agli atti permettono di considerare già certificata l'attività didattica e gestionale svolta dagli aventi diritto nel triennio oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che, nelle more della revisione del Regolamento sulla valutazione, vi è l'urgenza di procedere all'avvio della procedura di valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali a coloro che hanno concluso il triennio utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale nell'anno 2020;

VISTO il decreto rettorale 4 marzo 2021, rep.n. 263, relativo alla nomina della Commissione per la valutazione scatti stipendiali 2020;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 17 marzo 2021;

VERIFICATO che le relative coperture, per la quota relativa all'esercizio 2021, possono essere reperite a bilancio sulla U.O. Settore Contabilità, U.O. Ufficio Contabilità Stipendi, UA.A.AMM.SEF.10.16.10- Costi del personale docente e ricercatore a t.i., sui conti COGE G.S. 10.100.010.100 e COAN A.S. 10.100.010.100, "Stipendi personale docente di ruolo", del Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2021 e corrispondenti conti COGE e COAN degli esercizi successivi, mentre per quanto riguarda gli eventuali arretrati, sono stati effettuati i necessari accantonamenti al Fondo adeguamenti stipendiali personale docente di ruolo codice G.P.20.300.010.100 ;

a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Gabrielli

DELIBERA

Art. 1 - Ai fini della valutazione dell'attività didattica e gestionale di tutti gli aventi diritto 2020 - a prescindere dal regime di inquadramento - di individuare i sotto evidenziati trienni accademici di riferimento:

PER I SOGGETTI CHE HANNO CONCLUSO IL TRIENNIO DI MATURAZIONE NEL PERIODO	TRIENNIO DI RIFERIMENTO ACCADEMICO DIDATTICA/GESTIONALE
dal 01/01/2020 al 31/10/2020	01/11/2016-31/10/2019
dal 1/11/2020 al 31/12/2020	01/11/2017-31/10/2020

ad esclusione dei soli docenti per i quali, essendo interessati dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 13 del DPR 382/1980, il periodo di riferimento andrà correlato al tempo del servizio effettivamente svolto dalla data di rientro in servizio a chiusura del collocamento obbligatorio in aspettativa alla data di fine triennio di maturazione della classe stipendiale;

Art 2 - Per i docenti di nuova nomina decorrente dal 2018 la valutazione verterà sugli anni svolti nel nuovo ruolo;

Art. 3 - con riferimento alla valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali 2020, di adottare i seguenti criteri:

a) ai fini della verifica dell'assolvimento del compito didattico istituzionale nell'arco di tempo oggetto di valutazione, di valorizzare la mancata comunicazione, da parte dei Direttori di Dipartimento, di inadempienze relative al compito didattico istituzionale, quale indice del comprovato assolvimento dei compiti medesimi, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori;

b) con riguardo alla valutazione dell'attività di ricerca, adottare, quale parametro di valutazione, gli esiti la CVR 2020;

c) con riferimento alla valutazione dell'attività gestionale svolta nell'arco di tempo oggetto di valutazione:

- valorizzare, unitamente alle presenze, tutte le assenze che risultino giustificate nei verbali delle rispettive adunanze;

- ritenere soddisfatto il parametro relativo all'attività gestionale riferita alla partecipazione ai Consigli di Dipartimento, qualora l'interessato risulti presente o assente giustificato ad almeno il 50%+1 delle sedute tenutesi nel corso del triennio di riferimento;

Art. 4 - di autorizzare l'avvio della procedura di valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali a coloro che hanno concluso il triennio/biennio utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale nell'anno 2020, nei termini previsti dall'art. 9, commi 1, 2, 4, 5 del Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Art. 5 - di considerare già acquisita a validazione del Direttore di Dipartimento di cui al comma 3 dello stesso articolo 9 del Regolamento;

Art. 6 - di dare mandato al Direttore Generale di provvedere, per il tramite dell'Ufficio Carriere del Personale Docente, del Settore Contabilità, dell'Ufficio Contabilità Stipendi, all'esecuzione della presente deliberazione.